



UFO-RAMA



BOLLETTINO UFOLOGICO DALL' ITALIA E DAL MONDO - OMAGGIO

UFO-RAMA é una pubblicazione mensile - Nr. 107/ Gennaio 2008

reteufo@alice.it -www.webalice.it/reteufo - C.P. 191 - 88100 Catanzaro

EDITORIALE

ALLA FINE DELLO SCORSO ANNO NESSUNO POTEVA SPERARE IN UN INIZIO DI ANNO 2008 COME QUESTO : DECINE DI AVVISTAMENTI DI OGGETTI VOLANTI NON IDENTIFICATI IN TUTTO IL MONDO E CONTINUE CONFERME DALLE SONDE AUTOMATICHE CHE ESPLORANO IL SISTEMA SOLARE E LO SPAZIO PROFONDO : NOI NON SIAMO SOLI IN QUESTO IMMENSO UNIVERSO!! L'APPARATO DEL SILENZIO E DEL DISCREDITO E' ORMAI CHIARAMENTE INSUFFICIENTE A BLOCCARE LE MANIFESTAZIONI EXTRATERRESTRI NEI CIELI DI TUTTO IL MONDO. I GOVERNI PIU' LUNGIMIRANTI LO HANNO GIA' CAPITO ED HANNO COMINCIATO AD ATTUARE SIA PUR TIMIDE POLITICHE DI APERTURA DEGLI ARCHIVI SEGRETI NELLA SPERANZA DI RIUSCIRE A CONTENERE LA PRESSIONE ESERCITATA DALLA OPINIONE PUBBLICA,CHE VUOLE CAPIRE E CHE NON SI ACCONTENTA PIU' DI FAVOLETTE PER BAMBINI!!! CONSAPEVOLI DI QUESTA NUOVA REALTA',NOI DELLA RETE-UFO CONTINUEREMO A MOLTIPLICARE GLI SFORZI ATTRAVERSO I NOSTRI BOLLETTINI (UFO-RAMA,UFORAMA ONLINE E UFORAMA ON TV) PER TENERVI SEMPRE INFORMATI SULLA NUOVA REALTA' EXTRATERRESTRE!!

BUONA LETTURA.

Ilha e il meteorite dei fratelli Campana.

stampato in proprio a Catanzaro

Intervista esclusiva La sera del 5 febbraio del 2007 la donna, alla guida della sua auto, stava percorrendo una strada interpoderale che taglia un uliveto

Quel disco inseguì la manager e i suoi figli

Lidia Arcidiacono e i suoi due bambini di 7 e 9 anni hanno vissuto una singolare esperienza a Rossano

Giovanni Pastore

Prima di quella sera, Lidia Arcidiacono, brillante manager di Rossano, di oggetti volanti non identificati aveva solo sentito parlare. Mai e poi mai avrebbe immaginato di diventare un giorno protagonista, suo malgrado, d'un ipotetico incontro ravvicinato del secondo tipo, insieme ai suoi due bambini di sette e nove anni. Un incontro vero, secondo gli esperti del Cun (che è il Centro ufologico nazionale) che lo hanno catalogato come «il più interessante degli ultimi cinque anni a livello nazionale».

La giovane donna rivive così le emozioni di quella singolare esperienza vissuta la sera del 5 febbraio del 2007, intorno alle 18.20: «Ero alla guida della mia Fiat Punto Van. In auto con me c'erano i miei due bambini. Eravamo diretti all'azienda agricola dei miei genitori che sorge in contrada Malvitano. Stavamo percorrendo una stradina interpoderale che taglia un uliveto che ho sempre attraversato, fin da quando ero bambina». Lidia Arcidiacono racconta nei particolari quel drammatico viaggio tra gli ulivi. «Il cielo era stellato come non mai e la luna illuminava il firmamento. Era uno spettacolo. All'improvviso, la mia attenzione fu catturata da due luci intermittenti, una chiara davanti, bianca, e l'altra rossa dietro. Immaginai un inseguimento tra due aerei. Fu la prima cosa che mi venne da pensare. Del resto era la cosa più naturale da credere per me che non sono una appassionata di Ufo».

Seppur spaventata la donna fermò l'autovettura, senza tuttavia spegnere il motore diesel. Rimase al buio, con i fari accesi. «Avevo paura che prima o poi quei due aerei si sarebbero scontrati. Con i bambini guardavamo quelle due luci che si facevano sempre più intense e più grandi man mano che s'avvicinavano a noi». La manager e i suoi due piccoli figli scoprirono ben presto la natura di quei bagliori. «Si avvicinarono rapidamente sopra di noi. E ai miei figli, in preda al panico, dissi che ci stava venendo addosso un grande aereo. Però, la cosa strana è che quelle luci arrestarono improvvisamente la loro folle corsa verso il basso a non più di tre metri d'altezza dal suolo. In pratica, si bloccarono sugli alberi d'ulivo. È stato solo allora che ci siamo accorti che quelle due luci non si rincorrevano ma che facevano parte d'un solo corpo».

Si trattava d'una grossa struttura levigata e metallica che restava immobile, senza emettere alcun rumore. «La cosa strana è che non si muovevano neanche gli alberi. Non c'era un alito di vento e quelle luci non creavano fastidio ai nostri occhi. Sulla mia sinistra riuscii a scorgere un pezzo di questo oggetto metallico di forma discoidale con un diametro di circa 20 metri. Era fatto d'un metallo lucido mai visto prima, di colore canna di fucile. Quando intuii di che cosa si potesse trattare ho fatto risalire in auto i miei due bambini, mi sono messa al volante e sono ripartita in fretta».

Uno dei figli di Lidia Arcidiacono notò che quell'oggetto volante prese quota e cominciò a seguire l'auto. «Arrivai in fondo alla strada e svoltai per entrare nel cancello dell'azienda dei miei genitori. Mi fermai per guardare e quell'oggetto sembrò avvicinarsi ancora. Presi i miei bambini ed entrammo in casa di mia madre. Avevo una gran paura addosso. Spiegai ai miei genitori quello che mi era capitato. E loro mi confermarono d'aver notato qualcosa di strano nei cani che non avevano smesso d'abbaiare da circa mezz'ora. Ma né mio padre né mia madre erano riusciti a vedere qualcosa. Più tardi, lasciai a casa dei miei genitori i bambini ed uscii per recarmi in ufficio. Ma non notai più nulla. Era come se quell'oggetto non c'era mai stato». I figli di Lidia Arcidiacono, poco prima, avevano notato tre puntini luminosi dirigersi verso il mare.

> La donna è stata sentita dagli esperti del Cun che hanno classificato il caso come il più interessante degli ultimi cinque anni

La giovane donna è stata sentita dagli esperti del Centro ufologico nazionale che hanno immediatamente deciso d'aprire un fascicolo dopo la segnalazione del responsabile del Cun calabrese, Eugenio Gagliardi, che, insieme agli altri coordinatori delle regioni del Centro-Sud sono stati i primi ad interessarsi al caso di Rossano.



L'oggetto volante è stato fotografato il 12 agosto 2007 a Camigliatello Silano da un impiegato cosentino di 55 anni

In sintesi

Alle 18.20 del 5 febbraio del 2007, Lidia Arcidiacono, alla guida della sua Punto van, percorre la strada interpoderale di contrada Malvitano, a Rossano, che porta all'azienda agricola dei genitori. Con la giovane manager in auto ci sono i suoi due piccoli figli, rispettivamente di 7 e 9 anni.

La loro attenzione viene catturata da due luci che sembrano rincorrersi nel cielo stellato. Seppur spaventata, la donna ferma l'auto per poter vedere meglio. Quelle luci si abbassano rapidamente fin sopra gli alberi di ulivo.

Quando l'oggetto volante sembra essere sopra di loro, la donna si mette al volante, inserisce la marcia e si rifugia in casa dei genitori. Il disco volante segue la vettura prima di sparire nel nulla.



la Provincia

14 DOMENICA 6 gennaio 2008 PAVIA

L'ALTRA NOTTE



E sul cielo di San Pietro vedono un Ufo

Effetto ottico? Oggetto volante non identificato? Scherzo della macchina digitale? Una lettrice, dalla sua terrazza all'ultimo piano di un palazzo in zona San Pietro, è rimasta a bocca aperta l'altra notte mentre scrutava il cielo. E ha avuto giusto il tempo di afferrare la macchina fotografica e immortalare questa immagine: un oggetto luminoso, ben visibile nel cielo sbombro da nuvole.

IL SECOLO XIX

16/01/2008

» LA STORIA

TEXAS, AVVISTATO UFO MOLTI I TESTIMONI

••• WASHINGTON. Decine di abitanti di Stephenville, una cittadina del Texas, sostengono di aver visto un Ufo la notte dell'8 gennaio passare sopra le loro case. L'oggetto volante non identificato era luminosissimo e lungo almeno un chilometro e mezzo, e largo 800 metri. Lo hanno visto, tra gli altri, un pilota con regolare brevetto di volo e un poliziotto. La testimonianza degli abitanti di Stephenville è stata raccolta da alcuni media americani, che dedicano all'Ufo del Texas ampi servizi. «Sono contento che anche altri dicano la stessa cosa - ha detto il macchinista Ricky Sorrell, che sostiene di aver visto l'oggetto metallico volare a un'altezza di un centinaio di metri - perché altrimenti la gente penserebbe che io sia pazzo». La stessa descrizione di Sorrell l'hanno fornita altri abitanti di Stephenville, come Steve Allen, commerciante con la passione del volo e dotato di regolare brevetto: «Tutti coloro che l'hanno visto, come me, si chiedono cosa possa essere. Perché era enorme, era luminoso ed era una cosa che nessuno aveva mai visto: al cento per cento non era un aereo». L'agente di polizia Lee Roy Gaitan ha dichiarato di avere osservato a lungo con il binocolo l'oggetto volante: «Di sicuro quella "cosa" non era un aeroplano. Mai visto niente di simile. Sarà stato qualche oggetto militare, o almeno me lo auguro».



LA STAMPA
VENERDÌ 25 GENNAIO 2008

Il giallo degli Ufo

Il Pentagono ammette «C'era qualcosa»

Un Ufo «più g ande di un supermercato» è stato visto due settimane fa sul cieli del Texas, nei pressi di Stephenville. Nume osi testimoni hanno detto di averlo visto «inseguito da alcuni jet». Per oltre dieci giorni il Pentagono ha taci to ma ieri ha ammesso che alcuni jet si t ovavano «in ese Itazione» sui cieli di Stephenville in quel momento. L'ammissione puntava a smentire l'avvistamento di oggetti volanti non identificati, lasciando intendere che i testimoni avevano equivocato e ciò che avevano visto in realtà era una serie di jet. Ma per Kenneth Cherry, direttore del Mutual Ufo Network in Texas, è vero il contrario: «Il Pentagono conferma che i jet c'erano, proprio come avevano detto dai testimoni. Se hanno fatto in rita do l'ammissione è perché temono la pubblicità».

UFO: IL GIAPPONE SI ESPONE ANCORA

27 Dicembre 2007 13.30 - di Ufologia.net - Fonte: Temi in rete - cod.103081

» E' la volta del ministro della scienza e dell'educazione Kisaburo Tokai che torna di nuovo sull'argomento ufologico.

Sembra che l'argomento sia di estrema attualità tra gli esponenti del governo giapponese, complice forse la recente missione della sonda lunare giapponese "Kaguya" conosciuta anche come "Selene" (SELenological and ENgineering Explorer), entrata in orbita con il nostro satellite il 5 ottobre di quest'anno.

Fatto sta che, a solo un giorno di distanza dalle inaspettate dichiarazioni del ministro della difesa giapponese Shigeru Ishiba, il quale ha affermato di voler verificare se il suo paese sia pronto ad affrontare una eventuale minaccia aliena, anche il ministro della scienza e dell'educazione torna sul tema, dichiarando che "*Sarebbe una bella cosa se esistessero gli alieni. Questo potrebbe anche motivare nei bambini un interesse verso lo spazio, come hanno già fatto a loro tempo film quali E.T.*".

Forse la sonda "Kaguya", equipaggiata con 14 differenti strumenti di rilevazione, ha rilevato più di quanto non si sappia, tanto da portare pressantemente l'argomento all'attenzione dell'amministrazione giapponese.

Sta di fatto che, a detta del ministro Tokai, il consiglio di gabinetto di venerdì 21 dicembre, è iniziato proprio con una animata discussione sul tema ufologico.

La sonda "Kaguya" (che deve il suo nome alla principessa della luna nel folklore giapponese) continuerà la sua esplorazione orbitando a 100km. di altezza dal suolo lunare, fornendo agli scienziati non solo fotografie di risoluzione elevata ma anche mappe gravimetriche, analisi dei campi magnetici lunari e segnali della presenza di acqua e ghiaccio.

Il 26 novembre sono state rese pubbliche anche le prime foto della sonda lunare cinese Chang'e-1. Che ci si debba aspettare ora simili rivelazioni anche dal governo di Pechino?

ANSA.it

2008-01-23 17:36

FOTO NASA SU MARTE RIVELANO MISTERIOSA OMBRA VERDE

(di Luciano Clerico)

I marziani esistono davvero e, guarda caso, vivono a casa loro, su Marte. Quella che per anni è stata solo una congettura universalmente condivisa da tutti gli ufologi del mondo adesso è - per loro - una verità incontrovertibile. Perché adesso c'è la prova: una foto. E' stata scattata da una sonda spaziale della Nasa nel 2007 e - gli ufologi ne sono certi - non lascia adito a dubbi: quella foto rivela chiaramente la presenza sulla superficie del pianeta di un omino. Verde, naturalmente. Quella foto, insieme ad altre meno dettagliate, è stata scattata nel novembre del 2007 dalla sonda spaziale Spirit ed è bastata la loro pubblicazione sul sito ufficiale della Nasa per scatenare oggi le fantasie di tutti gli appassionati di astronomia del pianeta. Rigorosamente divisi tra possibilisti e in scettici, i 'marzianologi' da oggi non parlano d'altro e quell'omino verde ha invaso i siti, i blog e le tv di mezzo mondo, dagli Stati Uniti all'Inghilterra, dalla Russia all'India.

La Nasa, l'unica che potrebbe dirimere la questione, si è limitata a precisare che le fotografie scattate da Spirit risalgono al passaggio fatto dalla sonda spaziale su Marte tra il 6 e il 9 novembre del 2007. In quella serie di immagini (ne sono state pubblicate una decina) si vedono parti illuminate e quelle in ombra dei rilievi montuosi che caratterizzano la superficie del pianeta. Niente di nuovo, un classico "paesaggio di Marte" fotografato più volte. Senonché, comodamente appollaiato in cima a un monte, ecco comparire un omino: sembra una statuetta, ricorda vagamente la sirenetta di Copenaghen e, meraviglia delle meraviglie - è di colore verde.

Tra gli ufologi, l'entusiasmo scatenato da quella immagine s' schizzato alle stelle. Tra gli scettici, secondo i quali "per quanto affascinante" si tratta di un effetto visivo di luci ed ombre, si è messa in moto l'ilarità. Il britannico e serioso Times non esclude che si tratti di Bin Laden, che alla ricerca di un rifugio sicuro dopo aver lasciato l'Afghanistan ha ritenuto che Marte potrebbe essere il posto giusto. Ma per gli ufologi al contrario si tratta della prova certa che - se non altro - su Marte ci sono tracce di vita. La Nasa non ha precisato né preciserà 'cosa' sia quell'omino. L'ente spaziale americano nel febbraio del 2007, pubblicando altre fotografie del pianeta rosso, aveva concluso sostenendo che non era da escludere la presenza di acqua sul pianeta. La sonda spaziale denominata "Mars Reconnaissance" aveva fotografato formazioni geologiche dalla conformazione tale da far pensare alla presenza di liquidi sul quella superficie. Verosimile, dunque, non escludere forme di vita su Marte. Commentando quelle fotografie, gli scienziati fecero riferimento alla possibile presenza sotto quel tessuto geologico di biossido di carbonio liquido.
(luciano.clerico@ansa.it).

WWW.TICINONEWS.CH -

Giovedi 13 dicembre 2007dicembre 2007

Mystery Park: il parco ha trovato un acquirente

EDIT

13.12.07 11:01 | ECONOMIA |

Lo ha acquistato un gruppo di imprese vicine agli organizzatori dello Swiss Economic Forum di Thun per circa 14 milioni di franchi



Un gruppo di imprese vicine agli organizzatori dello Swiss Economic Forum di Thun ha acquistato il Mystery Park di Interlaken per circa 14 milioni di franchi. Lo ha annunciato oggi la società che si occupa della liquidazione del parco dedicato agli enigmi della Terra e dell'universo.

La struttura aveva dovuto chiudere i battenti il 18 novembre 2006 in seguito a gravi difficoltà finanziarie. A metà febbraio 2007 un tribunale di Interlaken aveva approvato il concordato e dato il via libera alla vendita delle proprietà.

Il Mystery Park era stato concepito dallo scrittore Erich von Däniken, i cui controversi libri sull'influenza degli extraterrestri sull'umanità sin dai tempi preistorici hanno venduto decine di milioni di copie nel mondo. Dall'apertura nel 2003 il parco era stato visitato da un milione di persone, non abbastanza tuttavia per renderlo redditizio.

CITY - giovedi 24 gennaio 2008 (cortesia Manuela DONINI-MI)



Oddio, c'è una donna su Marte Ma non venivano da Venere?

WASHINGTON - Gli ufologi di tutto il mondo esultano: alcune foto di Marte scattate dal veicolo spaziale Spirit e diffuse ieri dalla Nasa rivelerebbero tracce di vita perché mostrano l'inconfondibile presenza di una... "statuetta verde a forma di donna". Per gli scettici quella che in effetti appare essere una sorta di sirenetta di Copenaghen, non è altro che un gioco d'ombre. La foto è autentica ed è stata scattata durante la "passeggiata" che Spirit ha fatto tra il 6 e il 9 novembre 2007. La Nasa si è limitata a precisare che negli scatti sono stati aumentati i contrasti dalle ombre e alterati leggermente i colori. Ecco, forse, da dove è saltata fuori la bella marziana. (A.G.)



■ TINTARELLA di Marte per la "marziana" fotografata sul pianeta.

LIBRI
a cura di
A. IACOPINO



IL PENSIERO OLOGRAFICO

Un nuovo paradigma per la leadership del futuro

Rossella Nannelli

Dopo millenni di dualismi e contrapposizioni corpo-mente e spirito-materia stiamo comprendendo che nessuna dimensione è più importante delle altre e che l'uomo è un'entità multidimensionale.

M.I.R. Edizioni

96 pp - cm. 21x15 - ISBN 88-86944-05-5 - € 8,27